

GIUGLIANO COSTRUZIONI METALLICHE S.R.L.

**Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato
ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231**

P A R T E S P E C I A L E

SEZIONE I

**RISK ASSESSMENT – DEFINIZIONE ED INDIVIDUAZIONE DEL
RISCHIO GIURIDICO DERIVANTE DALLA
POTENZIALE COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI
DAL D. LGS. 231/01**

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	OGGETTO	APPROVAZIONE
Adozione del Mog	Adozione del Mog	Verbale Assemblea dei Soci del

Versione aprile 2020

3. Esiti del risk assessment : reati inseriti ed esclusi dal rischio giuridico ai sensi del D. Lgs. 231/01

3.1. Fattispecie di reato inserite nel perimetro del rischio giuridico

Alla stregua del criterio sopra definito ed esplicitato, Giugliano Costruzioni Metalliche S.r.l. ritiene che i reati previsti dal DECRETO e da considerare ai fini del proprio Modello Organizzativo siano i seguenti:

delle fattispecie previste agli artt. 24 e 25 Decreto quelle di:

Malversazione ai danni dello Stato.

Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche.

Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato.

Truffa ai danni dello Stato e/o di altro Ente Pubblico.

Corruzione per l'esercizio della funzione.

Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio.

Corruzione in atti giudiziari.

Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio.

Istigazione alla corruzione.

Induzione indebita a dare o promettere utilità.

Traffico di influenze illecite

delle fattispecie previste all'art. 24-bis Decreto quelle di:

Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico.

Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici.

Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici.

Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità.

Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità.

di tutte le fattispecie previste all'art. 25-bis.1 Decreto quelle di :

Turbata libertà dell'industria o del commercio.

Illecita concorrenza con minaccia o violenza.

delle fattispecie previste all'art. 25-ter Decreto quelle di:

False comunicazioni sociali – artt. 2621 e art. 2621-bis Cod. Civ.

Impedito Controllo – art. 2625 Cod. Civ.

GIUGLIANO COSTRUZIONI METALLICHE S.r.l.
Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001
PARTE SPECIALE, SEZIONE I

Operazioni in pregiudizio dei creditori – art.2629 Cod. Civ.

Omessa comunicazione del conflitto di interessi – art. 2629-bis Cod. Civ.¹

Corruzione tra privati – art. 2635 Cod. Civ.

Istigazione alla corruzione tra privati – art. 2635-bis Cod. Civ.²

Aggiotaggio – art.2637 Cod. Civ.

Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza – art.2638 Cod. Civ.

delle fattispecie previste dall'art. 25-**quinquies** Decreto quella di :

Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603 bis Cod. Pen.

tutte le fattispecie previste all'art. 25-**septies** Decreto:

Omicidio colposo/lesioni colpose (gravi e/o gravissime) commessi con violazione delle norme a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

tutte le fattispecie previste all'art. 25-**octies** Decreto:

Ricettazione.

Riciclaggio.

Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

Autoriciclaggio.

delle fattispecie previste all'art. 25-**novies** Decreto quella di:

Delitti di abusiva duplicazione o riproduzione di programmi per elaboratori e banche dati.

il reato di 'intralcio alla giustizia' previsto dall'art. 25-**decies** Decreto

Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria.

di tutte le fattispecie previste dall'art. 25-**undecies** Decreto

Raccolta/deposito non autorizzati di rifiuti pericolosi e non di cui all'art. 256, comma 1 lett. a) - b) D.Lgs. n. 152/2006.

Discarica abusiva di rifiuti pericolosi e non pericolosi di cui all'art. 256, comma 3 D.Lgs. n. 152/2006.

¹ anche se risulta difficile immaginare un'ipotesi di commissione di questa fattispecie ad evento di danno per la società, nell'interesse o a vantaggio della società stessa, come prescritto dall'art. 5 comma 1 del Decreto;

² tale fattispecie è stata introdotta dal D.Lgs. 15 Marzo 2017 n. 38 'Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato'. (GU Serie Generale n.75 del 30-3-2017);

GIUGLIANO COSTRUZIONI METALLICHE S.r.l.
Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001
PARTE SPECIALE, SEZIONE I

Inosservanza delle prescrizioni contenute o richiamate nelle autorizzazioni; carenza dei requisiti e delle condizioni richiesti per le iscrizioni o comunicazioni di cui all'art. 256, comma 4 D.Lgs. n. 152/2006.

Miscelazione vietata di rifiuti di cui all'art. 256, comma 5 D.Lgs. n.152/2006.

Predisposizione/utilizzo di certificato di analisi falso di cui all'art. 258, comma 4 (secondo periodo) D.Lgs. n. 152/2006.

Predisposizione/utilizzo certificato analisi falso del SISTRI di cui all'art. 260-bis D.Lgs. n. 152/2006.

Violazione dei limiti consentiti per i punti di emissione autorizzati di cui all'art. 279, comma 5 D.Lgs. n. 152/2006.

Delitti colposi contro l'ambiente di cui all'art. 452-quinquies D.Lgs. n. 152/2006.

la fattispecie prevista dall'art. 25-duodecies Decreto;

Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

tutte le fattispecie previste dall'art. 25 - quinquiesdecies Decreto;

Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti;

Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici

Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti

Occultamento o distruzione di documenti contabili

Sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte

3.2. Fattispecie di reato escluse da perimetro del rischio giuridico

Per converso, alla stregua del medesimo criterio come sopra definito, Giugliano Costruzioni Metalliche S.r.l. ritiene che i seguenti reati previsti dal DECRETO non siano da considerare ai fini del proprio Modello Organizzativo:

tra le fattispecie previste agli articoli 24 e 25 Decreto quelle di:

Frode informatica.

Concussione.

tra le fattispecie previste all'art. 24-bis Decreto quelle di:

Documenti informatici.

Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche.

Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire od interrompere comunicazioni informatiche o telematiche.

Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico.

Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica.

di tutte le fattispecie previste all'art. 24-ter Decreto

Associazione per delinquere.

Associazioni di tipo mafioso anche straniere.

Scambio elettorale politico-mafioso.

Sequestro di persona a scopo di estorsione.

Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope.

Illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo.

di tutte le fattispecie previste all'art. 25-bis Decreto

Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate.

Alterazione di monete.

Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo.

Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata.

Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate.

Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede.

Uso di valori di bollo contraffatti o alterati.

Falsificazione dei valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati.

Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni.

Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi.

di tutte le fattispecie previste all'art. 25-bis.1 Decreto

Frode nell'esercizio del commercio.

Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine.

Vendita di prodotti industriali con segni mendaci.

Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale.

Contraffazione di indicazioni geografiche denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari.

Frodi contro le industrie nazionali.

tra le fattispecie previste all'art. 25-ter Decreto

False comunicazioni sociali delle società quotate – art. 2622 Cod. Civ.

Indebita restituzione dei conferimenti – art.2626 Cod. Civ.

Illegale ripartizione degli utili e delle riserve – art.2627 Cod. Civ.

GIUGLIANO COSTRUZIONI METALLICHE S.r.l.
Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001
PARTE SPECIALE, SEZIONE I

Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante – art.2628 Cod. Civ.

Formazione fittizia del capitale – art.2632 Cod. Civ.

Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori – art.2633 Cod. Civ.

Illecita influenza sulla assemblea – art.2636 Cod. Civ.

di tutte le fattispecie previste agli artt. 25-quater, 25-quinquies Decreto

Delitti commessi con finalità di terrorismo e/o di eversione dell'ordine democratico.

Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù.

Tratta di persone.

Acquisto e alienazione di schiavi.

Prostituzione minorile.

Pornografia minorile.

Pornografia virtuale.

Iniziativa turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile.

Detenzione di materiale pornografico.

Adescamento di minorenni.

di tutte le fattispecie in materia di crimine organizzato 'transnazionale' ai sensi della

Legge n. 146/2006

Reati di associazione.

Reati di traffico di migranti.

di tutte le fattispecie previste all'art. 25-quater.1 Decreto

Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili.

tutte le fattispecie previste all'art. 25-sexies Decreto

Reato di abuso di informazioni privilegiate.

Reato di manipolazione del mercato.

tra le fattispecie previste all'art. 25-novies Decreto quelle di:

Delitti di messa a disposizione del pubblico di un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, e senza averne diritto, di un'opera o di parte di un'opera dell'ingegno protetta.

Delitto di cui al punto precedente commesso su un'opera altrui non destinata alla pubblicità, ovvero con usurpazione della paternità dell'opera, ovvero con deformazione, mutilazione o altra modificazione dell'opera stessa, qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione dell'autore.

Delitti commessi a fine di lucro, per uso non personale, di messa a disposizione del pubblico di un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere e, senza averne diritto, di un'opera o di parte di un'opera dell'ingegno protetta.

GIUGLIANO COSTRUZIONI METALLICHE S.r.l.
Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001
PARTE SPECIALE, SEZIONE I

Delitto di mancata comunicazione alla S.I.A.E. dei dati di identificazione dei supporti non soggetti a contrassegno, da parte di produttori o importatori di tali supporti, ovvero falsa dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi sul contrassegno.

Delitto di fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale.

di tutte le fattispecie previste dall'art. 25-undecies Decreto

Delitto di inquinamento ambientale.

Disastro ambientale.

Associazione per delinquere diretta a commettere delitti ambientali.

Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività.

Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie di animali o vegetali selvatiche protette.

Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto.

Scarico di acque reflue industriali di cui all'art. 137, comma 2, 3, 5 (primo e secondo periodo) e 11 D. Lgs. n. 152/2006.

Scarico nelle acque di mare da parte di navi od aeromobili di cui all'art. 137, comma 13, D. Lgs. n. 152/2006.

Deposito temporaneo di rifiuti sanitari pericolosi di cui all'art. 256, comma 6, D. Lgs. n. 152/2006.

Inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee di cui all'art. 257, comma 1, D. Lgs. n. 152/2006.

Inquinamento da sostanze pericolose di cui all'art. 257, comma 2, D. Lgs. n. 152/2006.

Traffico illecito di rifiuti di cui all'art. 259, comma 1, D. Lgs. n. 152/2006.

Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti di cui all'art. 260 D. Lgs. n. 152/2006.

Importazione, esportazione, detenzione, utilizzo per scopo di lucro, acquisto, vendita, esposizione o detenzione per la vendita o per fini commerciali di specie protette di cui agli artt. 1, 2, 3-bis e 6 L. n. 150/1992.

Cessazione e riduzione dell'impiego delle sostanze lesive di cui all'art. 3, comma 6 L. n. 549/1993.

Inquinamento doloso provocato da navi di cui all'art. 8 D. Lgs. n. 202/2007.

Inquinamento colposo provocato da navi di cui all'art. 9 D. Lgs. n. 202/2007.

di tutte le fattispecie previste dall'art. 25 - terdecies Decreto

Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa

di tutte le fattispecie previste dall'art. 25 - quaterdecies Decreto

Frode in competizioni sportive

GIUGLIANO COSTRUZIONI METALLICHE S.r.l.
Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001
PARTE SPECIALE, SEZIONE I

Esercizio abusivo di attività di gioco e scommessa